

Si è costituita a Potenza, nel luglio 2016, Aivs, Associazione Italiana Vittime della Soka Gakkai. L'associazione ha sede legale in Potenza alla Via Tirreno n. 31 85100 Potenza e può aprire sedi periferiche in tutto il territorio nazionale, della Ue ed extracomunitario e comunque ove vi siano cittadini interessati alle finalità dell'A.I.V.S. (Associazione Italiana vittime Soka-Gakkai). L'associazione nasce con la finalità di dare voce, rappresentanza e sostegno in ogni ordine e grado di giudizio, civile e penale, a chiunque si senta danneggiato o vittima, in modo diretto o indiretto, del culto religioso denominato Soka Gakkai. L'Associazione si pone come obiettivo di rappresentare un punto di riferimento e uno strumento capace di dare risposte ai bisogni di persone che si sentano vittime o che abbiano subito pressioni, psicologiche e/o fisiche, dal culto religioso denominato Soka Gakkai, sia in quanto ex aderenti, sia nella loro qualità di familiari di aderenti; ma si rivolge anche a vittime di maghi, santoni, guru, chiromanti, operatori dell'occulto e di quanti operano il mestiere di ciarlatano, oltre che di quanti fanno uso di metodologie coercitive, come le tecniche di manipolazione mentale per sottomettere la volontà altrui a scopo di potere e di lucro. Tali intenti saranno perseguiti attraverso ricerca, informazione e prevenzione, tanto sui lati poco noti della Soka Gakkai, che sulle sette e sui nuovi culti, approntando metodi e luoghi di ascolto che, partendo dalle testimonianze e dal supporto di quanti sono riusciti a uscirne, possano indirizzare a un aiuto concreto, anche con l'ausilio di consulenti e strutture appropriate. In quest'ottica, l'associazione ritiene fondamentale l'interlocuzione e la collaborazione con le Forze dell'Ordine, Istituzioni pubbliche e Associazioni di volontariato nazionali e internazionali, al fine di opporsi a qualsiasi forma di illeciti e di criminalità. Le esperienze di vita vissuta, le ricerche condotte personalmente e il confronto con altri sull'argomento ci hanno portato a dare vita all'AIVS, nella convinzione che fosse necessario sopperire all'assenza nel nostro Paese e di una legge contro le sette e la manipolazione ed il controllo mentale (a differenza di altri Paesi europei – segnatamente, la Francia); e di un organismo animato precipuamente da simili intenti; e nella speranza di condividere i nostri obiettivi con quante più persone possibili, al fine di rappresentare, nel prossimo futuro, una realtà sempre più concreta e dinamica. È in preparazione un sito web, per offrire informazioni costantemente aggiornate sulle attività dell'associazione e per interagire con chiunque sia interessato. Ringraziamo sentitamente per la vostra attenzione e vi saremo grati se vorrete dare il rilievo che riterrete opportuno, alla nostra neonata Associazione ed alle sue finalità.

Tony Occhiello, Presidente AIVS email associazioneaivs@gmail.com

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Mercoledì 13 luglio 2016

● Si è costituita a Potenza, nel luglio 2016, AIVS, Associazione Italiana Vittime della Soka Gakkai. L'associazione ha sede legale in Potenza alla Via Tirreno n. 31 85100 Potenza e può aprire sedi periferiche.

Presidente all'unanimità è stato eletto Tony Occhiello, «che da tempo si batte per la trasparenza e la difesa in un settore così ignorato eppure importante della vita di migliaia di persone in tutta Italia e nel resto del Mondo».

L'Associazione si pone come obiettivo di rappresentare un punto di riferimento e uno strumento capace di dare risposte ai bisogni di persone che si sentano vittime o che abbiano subito pressioni, psicologiche e/o fisiche, dal culto religioso denominato Soka Gakkai, sia in quanto ex aderenti, sia nella loro qualità di familiari di aderenti; ma si rivolge anche a vittime di maghi, santoni, guru, chiromanti, operatori dell'occulto e di quanti operano il mestiere di ciarlatano, oltre che di quanti fanno uso di metodologie coercitive, come le tecniche di manipolazione mentale per sottomettere la volontà altrui a scopo di potere e di lucro».

RELIGIONI NATA A POTENZA

Un'associazione per le vittime di Soka Gakkai e manipolazioni

Obiettivi che l'Aivs vuole perseguire «attraverso ricerca, informazione e prevenzione, tanto sui lati poco noti della Soka Gakkai, che sulle sette e sui nuovi culti, approntando metodi e luoghi di ascolto che, partendo dalle testimonianze e dal supporto di quanti sono riusciti a uscirne, possano indirizzare a un aiuto concreto, anche con l'ausilio di consulenti e strutture appropriate».

L'Aivs giudica «necessario sopperire all'assenza nel nostro Paese e di una legge contro le sette e la manipolazione ed il controllo mentale (a differenza di altri Paesi europei – segnatamente, la Francia) e di un organismo animato precipuamente da simili intenti».